

Claude Monet

Per le notizie biografiche su Monet 
 par. 26.4.

Tratto da: Claude Monet, *Mon Historie. Pensieri e testimonianze*, a cura di L. Giudici, Abscondita, Milano 2009, p. 83.

212

Mon histoire

Io solo posso conoscere le mie inquietudini e il male che mi procuro per finire tele che non soddisfano neppure me stesso. [...] Mi sforzo e lotto con il sole. E che sole, qui! Bisognerebbe dipingere con l'oro e con le gemme. Sono decisamente rattristato, c'è un tempo spaventoso, è impossibile lavorare fuori. Ho voluto provare stamani e sono riuscito solo ad inzupparmi di pioggia. C'è una tempesta terribile. Il mare si è alzato così tanto da fare gravi danni e tutte le barche che avevo cominciato sono a soqqadro, nessuna è più al suo posto. Non so se riuscirò a finire

anche una sola cosa. Mi fa rabbia e mi dispiace. Ho cominciato molte cose dalla mia finestra nel caso in cui la tempesta perduri. Ho ripreso cose impossibili da fare: dell'acqua con dell'erba che ondeggia sul fondo [...] è mirabile a vedersi, ma fa impazzire volerla rendere. E io mi ostino sempre in imprese simili. Lavoro con una lentezza esasperante, ma più avanzo e più vedo che occorre molto lavoro per arrivare a rendere quel che certo: "l'istantaneità", soprattutto l'involucro, la stessa luce sparsa su tutto, e più che mai mi disgustano le cose facili che vengono di getto.